



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 65 del 16 Novembre 2016

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO PER SAN MARTINO" E "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" INERENTE LA SITUAZIONE DELLO SPORTELLO SOCIALE

L'anno 2016 il giorno sedici del mese Novembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ALBERTO MARASTONI
GABRIELE GATTI
MAURA CATELLANI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO PER SAN MARTINO" E "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" INERENTE LA SITUAZIONE DELLO SPORTELLLO SOCIALE

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Luca Villa, che da lettura dell'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto per San Martino" e "Alleanza civica per San Martino", relativo alla situazione della Sportello sociale, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera A).

Il Consigliere Villa: "Premesso che - da alcune sommarie informazioni risulta che lo Sportello Sociale del Comune sarebbe prossimo a essere trasferito a Correggio; - che la funzione sociale di detto ufficio è fondamentale ed a tal fine, si riporta la descrizione che si desume dallo stesso sito del Comune: "l'obiettivo di questo Servizio, come cita il sito dello stesso Comune è quello di garantire: trasparenza dell'informazione nei rapporti, unitarietà nell'accesso ai servizi, capacità di ascolto, funzione di orientamento e capacità di accompagnamento per tutti i Cittadini (Anziani, Minori, Disabili, Immigrati ed Adulti); - trasferire detto servizio equivarrebbe a privare la cittadinanza sanmartinese di una funzione che deve, per sua stessa natura, restare ancorata e vicino all'utenza, Impegna il Sindaco e la Giunta ad informare il Consiglio comunale delle reali intenzioni rispetto al titolo dell'ordine del giorno; - atteso che ad oggi i servizi sociali sono gestiti, -seppur in parte-, direttamente dal Comune e che, quindi, l'organo politico ha un controllo diretto sulle scelte e sul funzionamento, dica l'Assessore competente se manterrà tale ruolo e in che misura o, contrariamente, a chi verranno demandate tali funzioni; - a chiarire al Consiglio comunale le modalità di detto trasferimento, i costi attuali e quelli futuri, l'eventuale vantaggio che trarrebbe la Cittadinanza da un cotal cambiamento; a chiarire quali sarebbero i cambiamenti, anche economici, ove si mantenesse sul territorio l'ufficio diretto con l'utenza, trasferendo il solo back-office a Correggio"

Il Sindaco: "Bene, grazie al Consigliere Villa. Risponde all'ordine del giorno l'Assessora al Servizio alla Persona, Rosamaria D'Urzo".

L'Assessore D'Urzo: "Buonasera a tutti. Lo Sportello sociale è e rimarrà a San Martino. Non è mai passato per la testa o per l'idea di spostarlo a Correggio o a Comuni limitrofi e neanche non ho mai sentito che altri Comuni abbiano intenzione di spostare il loro Sportello sociale da un'altra parte. Infatti quest'ordine del giorno si basa su sommarie informazioni. Sono sommarie, perché le avete chieste o alle persone sbagliate oppure sono voci di corridoio. Nessuno di voi è venuto da me a chiedere nulla, eppure io, già un mese fa circa, quando c'è stato l'articolo sul giornale che avete presentato, ha presentato qualcuno di voi, avevo risposto che lo Sportello sociale è e rimane a San Martino e continua a essere così. Ho incontrato diversi di voi che mi avrebbero potuto chiedere, parlare dell'argomento, nessuno l'ha fatto e quindi rimaniamo sulle sommarie informazioni. Forse proprio si vuole, si ritiene più giusto andare a creare delle false notizie, o meglio, piuttosto, basandosi sulle sommarie informazioni poi si fanno delle notizie false ed è preferibile, forse, andare sui giornali, farsi pubblicità tramite i giornali, parlare, farsi notare, piuttosto che appurare le verità delle situazioni. Lo Sportello sociale, ripeto, lo Sportello sociale è e rimane a San Martino, allora, per quanto riguarda tutto quello che è scritto qui, quindi, rimanendo lo Sportello sociale a San Martino, non ho altro da aggiungere, se non, passare al voto".

Il Sindaco: "Bene, grazie Rosamaria D'Urzo. Ci sono degli altri interventi? Per un flash, Lusetti?"

Il Consigliere Lusetti: "Una precisazione"

Il Sindaco: "Lusetti prego"

Il Consigliere Lusetti: "Noi sabato ci siamo incontrati e sono venuto nel tuo ufficio e abbiamo parlato di questa cosa. La tua risposta è stata: "I Servizi sociali sono già all'Unione", okay? Stavamo parlando di questo, poi s'era chiusa lì, perché poi son venute, però io ero venuto e tu avevi detto questo: "I Servizi sociali sono all'Unione", perché poi sei dovuta andare, comunque omettendo di dire che una parte dei Servizi sociali è già in Unione, mentre che dei Servizi sociali, Servizi alla Persona non sono in Unione, per cui..."

Il Sindaco: "Aspetta, aspetta, Rosamaria, un attimo"

Il Consigliere Lusetti: "No, no, infatti, volevo precisare che io sono venuto, non ho, cioè non per volere poi c'era una persona che, però non ho avuto la risposta ed è rimasta aleatoria, per cui tu capisci che al di là dell'articolo, chi c'era, chi non c'era, non ha importanza. La preoccupazione c'era e se ne parlava, cioè se tu mi dici che sapevi che, insomma, c'era, perché anche tu hai sentito questa cosa, dall'altra parte potevi essere tu a chiamarci e dire: "Guardate che, vi garantisco che siamo messi in queste condizioni. Non ho nessuna intenzione, non abbiamo nessuna intenzione di spostare i Servizi alla Persona a Correggio".

L'Assessore D'Urzo: "L'argomento qui è lo Sportello sociale. Quel giorno io ricordo benissimo, forse non ricorderai tu tutto il discorso, che lo Sportello sociale è impensabile, perché è una cosa assurda spostarlo in un altro Comune, mi riferivo ai Servizi sociali. I Servizi sociali, è vero, l'80% dell'attività dei Servizi sociali è in capo all'Unione, da quando esiste l'Unione, anzi ancora da prima. Quindi questa è l'informazione giusta da dare è la, proprio la grandissima parte. A noi rimane una piccola parte dei contributi e rimangono dei lavori di back-office relativi a determinati bandi. In un'altra volta poi, in un'altra occasione magari, si può proprio approfondire tutto il funzionamento dei Servizi sociali però, perché l'argomento qui, come l'avete posto, è questo qui. Io non ho intenzione di spostare lo Sportello sociale e ho risposto al primo articolo che è uscito il 22 ottobre e ho risposto in calce lì, già avevo dato una risposta poi nessuno di voi mi ha cercato. E' vero, non vi ho cercato neanche io, ma che bisogno avevo di cercarvi, per quale motivo, rincorrere delle informazioni, avevo già dato una risposta, io ho già dato la risposta a quell'articolo. Come voi avete posto un problema, io ho risposto, però nessuno ha pensato: "Vado a chiedere all'Assessore direttamente che cosa pensa, come pensa di..., cosa pensa di fare con questo Sportello", nessuno, nessuno di voi. Quindi si è creata una falsa notizia, perché è facile andare sui giornali e creare tensione tra la gente che crede e crede a e ho capito pure come funziona, con questi giornali. Basta che uno di noi vada lì e scriva un articolo chiama la giornalista e dice: "Voglio scrivere questo articolo" che viene posto senza nessuna inchiesta. I nostri giornali senza nessuna inchiesta, senza contraddittorio scrivono questi articoli. Sono corretti che han chiesto quindi adesso finisco di parlare, Consigliera Catellani, no, okay, adesso finisco di parlare io, perché è da un mese che ci sono false notizie in giro e nessuno, e sono false e alla gente arriva le informazioni sbagliate proprio perché nessuno chiede alla fonte e questa cosa mi preoccupa. Io, sì, lei sgrana gli occhi, Consigliera, sgrana gli occhi, io ho rispetto per voi, perché voi rappresentate la stessa parte di persone che io amministro. Il mio dovere, come assessore, è quello appunto di governare questa parte, finché ho l'incarico e mi assumerò le responsabilità di quello che faccio e il mio interesse è sempre di fare il bene della Cittadinanza, non sono una matta. Io lavoro in ospedale e ho i contatti con i Servizi sociali, perché ormai siamo... e quindi so benissimo che importanza possano avere. È come, è inutile che raccontiamo qui, come è successo prima per la Polizia municipale che si può tornare indietro dal discorso Unione. Anche per i Servizi sociali non si può tornare indietro da queste decisioni prese, perché pena, e parliamoci chiaro: mi dispiace che a quest'ora non c'è rimasto più nessuno, parliamoci chiaro, tornare indietro e avere i Servizi a San Martino con i nostri Assistenti sociali solo nostri, significherebbe o avere Servizi scadenti, cioè non dare le stesse risposte ai Cittadini oppure, altra cosa, dovremmo alzare le tasse a dismisura e vale lo stesso per la Polizia municipale, perché i tempi sono cambiati. Io non dico che quello che è stato in passato è sbagliato, no, in passato era possibile avere altri tipi di sistemi, ma ai tempi d'oggi non è più possibile. I Servizi sociali devono rispondere a ogni singola situazione, proprio come quelli sanitari e

la variabilità è infinita. Mi dispiace, voi conoscete poco che cosa fanno i Servizi sociali, per questo ho detto che sono già all'Unione. È vero, l'80% che proprio praticamente è la struttura dei Servizi sociali è all'Unione ed è una legge dello Stato, non l'hanno inventata i Comuni, è una legge dello Stato e quello che ci è rimasto sono alcune funzioni di back-office. C'è il front-office che è lo Sportello sociale e nessuno mette in discussione quello, e poi ci sono altre funzioni di back-office, ma io al momento, non ho preso alcuna decisione riguardo a quella parte lì nessuna e le cose che mi chiedete qui, quanto costerebbe trasferire questo back-office a Correggio, vi rispondo che non lo so, io vi posso dire quanto costa oggi, questo sì, se volete ve lo posso dire, ma non vi posso dire quanto costerebbe, perché è un'ipotesi che al momento non ho trattato"

Il Sindaco: "Bene, grazie all'Assessore D'Urzo. Prende la parola, il Consigliere Lusetti. Prego"

Il Consigliere Lusetti: "Volevo dire che non si mette in dubbio la tua professionalità. Noi cerchiamo di raccogliere i dati che possiamo, anche con l'accesso agli atti. Io ne ho fatti diversi, rispondevo, perché sicuramente sono appena arrivato, sono nuovo, ho tutto da imparare e per imparare ho bisogno di fare l'accesso agli atti, perché altrimenti qua non ho niente. Detto ciò, quando io sono venuto sabato che ci siamo parlati, l'articolo era già uscito e abbiamo iniziato a parlare proprio perché l'articolo era uscito e tu mi hai detto: "Non è vero", poi non hai approfondito la cosa, per cui io sono rimasto nel limbo e è questa la cosa per cui io dico, non sto colpevolizzando, però la preoccupazione c'era, perché tu capisci che mi parli dell'articolo e poi non mi dici sì o no, la preoccupazione rimane, cioè è un preoccupazione che c'è perché essendo un abitante di San Martino, è un preoccupazione che abbiamo, anche perché trasferendo tutti i Servizi a Correggio, quello che ci dicono è questo, - noi stiamo aspettando-, io dico che in teoria potremmo anche prepararci, cioè nel senso che, più che farci trovare impreparati, sarebbe forse, poi mi auguro che non si debba, cioè mi auguro che vada tutto bene per i Cittadini di Correggio perché sono cittadini come noi, però..."

L'Assessore D'Urzo: "Sì, allora ascolta, io sto monitorando la situazione. Un'altra cosa che vorrei dire, mi sento di dire alla mia gente è questo. Si parla tanto di Unione, io vado sempre a tutte le riunioni che ci sono, io conto, San Martino lì in mezzo conta, perché se uno ci va preparato, studia gli atti e noi li studiamo Consigliera noi li studiamo, siamo sempre, sì, lei sgrana gli occhi..."

(breve dialogo tra l'Assessore D'Urzo e la Consigliera Catellani fatto a voci sovrapposte, per cui in traducibile n.d.v.)

L'Assessore D'Urzo: "...lei è molto aggressiva, certo, 400.000 euro, non con me, queste sono cose che si fanno. Io sono abituata a studiare e la politica nella quale io credo è quella di studio, lavoro e onestà, okay? No, lei non..., lei, sì però, è inutile, è tutta la serata che mi sento dire, voi, voi, voi, risposta politica. La risposta politica la do chiara, riguardo ai Servizi, non si torna indietro dal discorso Unione, perché se tornassimo indietro il sistema cadrebbe a pezzi, non potrebbe funzionare e poi, in un'altra occasione, perché sono le due, le tre, quando volete e in qualsiasi momento mi trovate io, ripeto, vi rispetto tantissimo, perché voi rappresentate gli stessi Cittadini che io amministro. Mi potete cercare, vi sviscero tutto quello che so, poi tutti noi possiamo anche sbagliare, possiamo anche sbagliare, è vero, però partire da sommarie informazioni, mi dispiace, ma è veramente, cioè è una cosa molto piccola, molto piccola, parlateci, parlate, cioè, ecco questo voglio tornare a dire. Comunque, ribadisco il concetto, lo Sportello sociale rimane a San Martino, non ci sono pericoli per i miei Cittadini, perché io me ne occupo e San Martino in capo all'Unione e, Consigliera mi dispiace ma è così, è così"

(breve dialogo tra l'Assessore D'Urzo e la Consigliera Catellani fatto a voci sovrapposte per cui in traducibile n.d.v.)

La Consigliera Catellani: "...niente, no, no, non la stavo neanche guardando"

L'Assessore D'Urzo: "... io son stata zitta e ho ascoltato tutti tutta la serata. Scriva, scriva, sì"

La Consigliera Catellani – Ce l'ha con me. Ce l'ha con me, assessore D'Urzo? Ce l'ha con me,,,"

L'Assessore D'Urzo: "Allora guardi, no, io non ce l'ho con nessuno di voi, ripeto, non ce l'ho con nessuno di voi, non è una roba personale. Mi dispiace, io sto prendendo le....io sto difendendo i miei Cittadini perché non mi va che vengano date informazioni su notizie che non esistono. Questo è il mio messaggio. Grazie"

Il Sindaco: "Bene, ringrazio l'Assessore D'Urzo, prendo un attimo la parola per raffreddare poi passo subito la parola a Luca Villa e, no, no, Luca, raffredda anche tu dopo. Detto questo, vorrei dire qualcosa al Consigliere Lusetti. Gli accessi agli atti sono più che leciti e mi sento solo di dire, spero che ve ne siate accorti, io sto passando molte ore in Municipio, è un dato di fatto, ma sono anche molto felice di farlo. La mia sensibilità nel dirvi sull'accesso agli atti è che vedo in difficoltà, abbiamo una struttura debole, cioè nel senso che abbiamo dei bravissimi operatori, però ne perdiamo cinque anche nel 2017, non so se lo sapete. Insomma, abbiamo veramente in tutti gli uffici il Personale contato. Quello che è il messaggio, secondo me che possiamo darvi, è che Fabio, se tu vieni in Comune a trovarmi e a chiedere delle notizie, ben volentieri, io sono disponibile a darvele a tutti quanti e credo anche tutti gli Assessori. Questo se ci può aiutare e credo che su questo siamo tutti d'accordo, a non appesantire gli uffici che veramente sono, in una situazione di lavoro abbastanza critica, nel senso che hanno tante cose da fare e non abbiamo degli uffici pieni di personale, ve ne sarete accorti anche voi. Questo era per raffreddare anche un po' tutti gli animi. Adesso Luca Villa e dopo c'è iscritta Maura Catellani, in raffreddamento, però, insomma, andiamo verso la fine. Luca Villa, prego"

Il Consigliere Villa: "Dunque, senso della misura, però, se la Gran Bretagna esce dall'Unione Europea, San Martino può uscire anche domattina dall'Unione dei Comuni, perché francamente, adesso, raffreddiamo gli animi, però riportiamo tutto a una dimensione accettabile, perché, ripeto, se fanno la Brexit, noi facciamo, eh? dai. Secondo, mi dispiace, la lezione sul 'potete muovervi', non l'accetto. Lo stesso sabato che tu, mi è venuto il tuo giro, sei andata ad accogliere i profughi a Stiolo, ci siamo incontrati in Comune. Dopo di te, ho incontrato il Sindaco, dopo che sei andata dopo, eh, che abbiamo rivisto i verbali che non erano venuti, eccetera, eccetera. Non mi è stato detto neanche una parola. Io non pretendo notizie in anticipo, però riequilibrano il tutto"

L'Assessore D'Urzo: "Non lo sapevo ancora, hai ragione"

Il Consigliere Villa: "Okay, però concordi con me, concordi con me..."

L'Assessore D'Urzo: "Ne parliamo la volta prossima"

Il Consigliere Villa: "Sì, sì, assolutamente, però il tema è questo. Se, se ci sono questi temi...okay?"

L'Assessore D'Urzo: "Il tema profughi, lo sviscererò la volta prossima"

Il Consigliere Villa: "Detto questo, bene, ottimo, sarà un piacere anche da parte nostra, ma in raffreddamento, come chiede il Sindaco."

La Consigliera Catellani: "*Mi scaldo troppo, scusa, Luca*" (frase pronunciata dalla stessa Consigliera lontano dal microfono n.d.v.)

Il Consigliere Villa: "No, no. Altro tema che ci tengo a sottolineare, perché per me è importante, per voi no, per me, sì. Il luogo preposto per il confronto e la dialettica tra Maggioranza e Opposizione è il Consiglio comunale e noi non intendiamo arretrare di un millimetro dal fare tutti gli ordini del giorno e tutte le interpellanze che riteniamo opportuno, questo dev'essere chiaro, che non piacciono all'Assessore Panari, che non piacciono all'Assessore D'Urzo, che non piacciono ai Consiglieri, noi continueremo a farli, tanti quanti riteniamo siano giusti fare, perché questo è il luogo preposto, affinché anche la Cittadinanza sia a conoscenza delle cose. Lei, oggi, tu, oggi, ti sei presa un impegno, hai detto che non cambierai una virgola di quello che è la situazione dopo replichi, sono stato troppo abbondante, okay, perfetto, benissimo, no, no, correggimi, no, no ti prego, correggimi, è lo stesso. Permetti che, leggendo lo stesso articolo, da cui è nata questa discussione: "Per i Servizi sociali replica il Sindaco di San Martino, Paolo Fuccio: -Stiamo valutando come hanno fatto gli altri Comuni dell'Unione la scelta di un Servizio integrato, che è solo un passaggio, senza togliere alcun Servizio -. Posso chiedere chiarimenti su questo passaggio? lo possiamo fare? Lo possiamo fare in quella che per noi è la sede che riteniamo opportuno per avere questi chiarimenti e dare anche a te la possibilità di parlare ai Cittadini che sono venuti stasera? Cioè, trovo un po' stucchevole che, a parte che ultimamente ci richiamate sulle forme, sui modi, perché non si può fare, non si può dire, no, noi diciamo come riusciamo e come possiamo, con i limiti che abbiamo, però, francamente, lo continueremo a fare. Se invece di fare un Consiglio ogni due mesi, ne facciamo uno al mese, evitiamo gli ingorghi di domande. Questo può essere una soluzione"

Il Sindaco: "Bene, adesso è iscritta, da tempo, la Consigliera Maura Catellani"

La Consigliera Catellani: "Prima il passaggio sulla stampa. Non accetto che la Maggioranza se la prenda con la stampa, perché se c'è qualcuno che ha voce sulla stampa, sempre e comunque, è la Maggioranza, anche quando facciamo gli interventi noi, avete la replica, anche se chiediamo di non farvi replicare, quindi sulla stampa, zero, non si può dire niente. E' giusto poi, a meno che adesso l'Assessore D'Urzo non ci dia una spiegazione diversa, ritenere che l'ordine del giorno al quale voi voterete sì, no, non so cosa voterete, non si cambierà una virgola, perché noi chiediamo, ci dica, quindi, atteso che ad oggi c'è e sono gestiti, seppure in parte direttamente dal Comune che quindi è l'organo politico che ha un controllo diretto sulle scelte e sul funzionamento, dica l'Assessore competente se manterrà tale ruolo e in che misura. Quindi in che misura vuol dire, cambierà anche qualcosa? Ci viene detto stasera, l'Assessore D'Urzo ci ha detto no, a meno che l'Assessore D'Urzo non corregga poi sempre per inciso, non si uscirà mai dall'Unione dei Comuni, perché, allora, quando parlo io, l'Assessore D'Urzo pretende che io la guardi nelle palle degli occhi, pretendendo altrettanto, tanto perché, se no, "do ut des", no, funziona così. Dall'Unione non si uscirà mai, perché il vostro partito non vi farà mai uscire dall'Unione, perché finché il Comune di Correggio avrà questi problemi qua, noi dovremo foraggiare il Comune di Correggio e quindi i dipendenti dell'Unione che lavorano principalmente per il Comune di Correggio, ecco perché, anche se c'è la Brexit, dall'Unione dei Comuni, noi ahimè, noi non usciremo mai. Un giorno poi l'Assessore D'Urzo mi spiegherà anche, questo potrebbe essere un inter nos, ma lo dico, che cos'ha con me che sempre mi chiama, sempre, come mai, cioè, mi sento un po' presa in ballo dall'Assessore D'Urzo"

Non avendo nessun altro Consigliere richiesto di intervenire il Sindaco dichiara chiusa la discussione sull'argomento e pone in votazione l'Ordine del Giorno relativo alla situazione dello Sportello sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari e "Progetto per San Martino", e "Alleanza civica per San Martino" relativo alla situazione dello Sportello sociale, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera A).

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:
Favorevoli n. 4 Consiglieri, Contrari n. 9 Consiglieri: (Fuccio, Avantaggiato, Bellei, Borri,
D'Urzo, Ferrari, Galimberti, Gatti, Marastoni),

NON APPROVA

l'ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto per San Martino" e "Alleanza
civica per San Martino", relativo alla situazione dello Sportello sociale, nel testo che si
allega alla presente deliberazione sotto la lettera A).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

Allegato A)

**LISTA CIVICA PROGETTO SAN MARTINO
ALLEANZA CIVICA per SAN MARTINO**

ORDINE DEL GIORNO relativo alla situazione SPORTELLO SOCIALE

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO
PREMESSO CHE**

- da alcune sommarie informazioni risulta che lo Sportello sociale del Comune sarebbe prossimo ad essere trasferito a Correggio;
- la funzione sociale di detto ufficio è fondamentale ed a tal fine si riporta la descrizione che si desume dallo stesso sito del Comune *"l'obiettivo di questo servizio, come cita il sito dello stesso Comune, è quello di garantire: trasparenza dell'informazione nei rapporti, unitarietà nell'accesso ai servizi, capacità di ascolto, funzione di orientamento e capacità di accompagnamento per tutti i cittadini (Anziani, Minori, Disabili, Immigrati ed Adulti)"*
- trasferire detto servizio equivarrebbe a privare la cittadinanza sammartinese di una funzione che deve, per sua stessa natura, restare ancorata e vicina all'utenza

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad informare il Consiglio Comunale delle reali intenzioni rispetto al titolo dell'ordine del giorno;
- atteso che ad oggi i servizi sociali sono gestiti - seppur in parte - direttamente dal comune e che quindi l'organo politico ha un controllo diretto sulle scelte e sul funzionamento, dica l'assessore competente se manterrà tale ruolo e in che misura o, contrariamente, a chi verranno demandate tali funzioni
- a chiarire al Consiglio Comunale le modalità di detto trasferimento, i costi attuali e quelli futuri, l'eventuale vantaggio che trarrebbe la cittadinanza da un cotal cambiamento;
- a chiarire quali sarebbero i cambiamenti, anche economici, ove si mantenesse sul territorio l'ufficio diretto con l'utenza, trasferendo il solo back office a Correggio

SAN MARTINO IN RIO, 08.11.2016

Con Osservanza

ALLEANZA CIVICA per SAN MARTINO

PROGETTO SAN MARTINO

Luca V. de R., Sindaco
Alto

Comune di San Martino in Rio



Ufficio protocollo

N.0008947 Data 10/11/16

Tit. 02.03 Arrivo